

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 3 marzo 2017 n. 71.17 Silenzi sospetti

Signor deputato,

prima di rispondere alle sue domande, riteniamo opportuno ribadire alcuni concetti espressi a suo tempo dall'allora consulente giuridico del Consiglio di Stato, Guido Corti, nel suo parere del 3 maggio 2004 *"Interpellanze e interrogazioni fra limiti istituzionali, tutela del segreto d'ufficio e protezione dei dati personali"*.

Secondo gli art. 140 cpv. 1 e 142 cpv. 1 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 17 dicembre 2002 (LGC; RL 2.4.1.1) sia l'interpellanza che l'interrogazione devono portare su un oggetto d'interesse pubblico generale, che dev'essere indicato nel testo. I due atti parlamentari sono gli strumenti di cui il deputato dispone per controllare e stimolare l'attività del Consiglio di Stato e non per avere informazioni su casi individuali e concreti che suscitano al massimo l'interesse personale o la curiosità di uno o più deputati.

Ci riferiamo inoltre al contributo dell'allora Incaricato cantonale per la protezione dei dati, il compianto Michele Albertini, che nel suo parere *"Le risposte alle interrogazioni parlamentari tra esigenze di informazione e protezione dei dati personali"* aveva precisato la necessità di valutare la portata e l'ampiezza della risposta ad un'interrogazione tenendo conto dei vari interessi in gioco.

Ciò premesso, riteniamo che le domande poste non rispondano a un interesse pubblico generale e ci chiediamo se il senso e la ragionevolezza di quanto richiesto dal deputato, con i suoi interrogativi, non portino, alla fine, alla montatura di uno scarso costrutto.

1. Quando, come, da chi e in che termini è stato informato il Consiglio di Stato, per la prima volta, in merito a inchieste penali nei confronti di persone legate ad Argo1?

Il Consiglio di Stato *in corpore* è stato informato dal Comandante della Polizia cantonale, svincolato dal segreto d'ufficio, in data 22 febbraio 2017, al mattino, dopo che l'operazione era già scattata alcune ore prima. L'informazione è stata fornita in termini generali, nei limiti imposti da Procuratore generale della Confederazione Michael Lauber (per il caso di sua competenza) così come dal Procuratore generale John Nosedà (per l'inchiesta penale di competenza cantonale), come del resto già ampiamente comunicato dai media.

2. Quando, come, da chi e in che termini è stato informato il Direttore del Dipartimento delle Istituzioni, per la prima volta, in merito a inchieste penali nei confronti di persone legate ad Argo1?

Il Direttore del Dipartimento delle istituzioni è stato informato sulla fattispecie immediatamente prima del resto del Consiglio di Stato. Per informare il Governo riguardo a quanto stava

avvenendo, il Comandante della Polizia cantonale gli ha infatti chiesto di poter essere sentito dal Consiglio di Stato poco prima dell'inizio della seduta dell'Esecutivo.

3. Nel caso in cui l'informazione al Direttore del DI sia avvenuta prima che quella al Consiglio di Stato, chi ha autorizzato tale informazione?

Si rimanda a quanto risposto alla domanda precedente.

4. Il Direttore del Dipartimento delle istituzioni ha chiesto di essere autorizzato a riferire al Consiglio di Stato in merito alle inchieste penali in corso?

No, in quanto l'informazione è avvenuta ad opera del Comandante della Polizia cantonale, come indicato alla risposta 1.

Precisiamo inoltre che il Comandante della Polizia cantonale, nell'ambito delle sue competenze e della sua responsabilità verso il Direttore del Dipartimento e verso il Governo, ha sottolineato la confidenzialità di quanto da lui esposto e lo ringraziamo per le informazioni forniteci che si sono poi rivelate utili.

5. Se sì, qual è stata la risposta dell'autorità penale (federale e/o cantonale)?

Si rimanda a quanto risposto alla domanda 4.

6. Se no, perché?

Si rimanda a quanto risposto alla domanda 4.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 1 ora.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

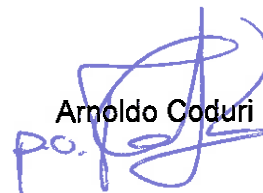
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del DI (di-sg@ti.ch)
- Comando della polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)
- Sezione polizia amministrativa (servizio.giuridico@polca.ti.ch)